

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2026, n. 1061

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) - Missione 6 Salute - Componente 1 - SUB Investimento 1.2.3.2 "Servizi di Telemedicina" – Modifica DGR nn. 1088/2020, 594/2023 Attivazione dei servizi di televisita, teleconsulto e teleassistenza, finalizzata all'implementazione dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Salute e Benessere Dott. Donato Pentassuglia.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'Art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. n. 1397 del 07/10/2025;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. Di approvare integralmente il documento istruttorio, che costituisce parte essenziale e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di revocare il punto 5 della DGR n. 1088/2020 "*DGR n. 1231/2016 Indirizzi operativi per la promozione e la diffusione della telemedicina nel servizio sanitario. Istituzione della Centrale Operativa Regionale per la Telemedicina delle cronicità e delle reti cliniche*";
3. Di modificare la DGR n. 594/2023 stabilendo l'attivazione dei servizi di televisita, teleconsulto e teleassistenza con la IRT regionale;
4. Di dare mandato alla Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina per la predisposizione e l'adozione di tutti i successivi adempimenti amministrativi, tecnici e contabili connessi alla formalizzazione dell'estensione contrattuale;
5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

(BURP) e nell'apposita Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale regionale, *ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.*

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) - Missione 6 Salute - Componente 1 - SUB Investimento 1.2.3.2 "Servizi di Telemedicina" – Modifica DGR nn. 1088/2020, 594/2023 Attivazione dei servizi di televisita, teleconsulto e teleassistenza, finalizzata all'implementazione dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina.

PREMESSO:

- la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante «Istituzione del Servizio sanitario nazionale»;
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante «Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421»;
- il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, recante «Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419»;
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG)". Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- il regolamento (UE) n. 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- il regolamento delegato UE n. 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, il quale prevede gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- l'art. 17 del regolamento (UE) n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, «*Do not significant harm*»), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) valutato positivamente con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108, recante l'individuazione della *Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

- le disposizioni di cui all'art. 46 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108, relative alle «Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 23 novembre 2021, n. 279, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all' art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178» in particolare l'art. 3, comma 3, laddove si prevede che «Con riferimento alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti in materia sanitaria, le regioni e province autonome accendono appositi capitoli relativi alla spesa sanitaria del bilancio gestionale al fine di garantire un'esatta imputazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, in coerenza con l' art. 20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118»;
- il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2021 che ha modificato la citata «Tabella A - PNRR - ITALIA QUADRO FINANZIARIO PER AMMINISTRAZIONI TITOLARI» la quale prevede, tra l'altro, per il sub-investimento «M6C1 1.2.3 Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici» l'importo complessivo di euro 1.000.000.000,00 a titolarità del Ministero della salute con l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali come soggetto attuatore e con MITD come altra amministrazione coinvolta;
- il decreto del Ministero della salute del 1° aprile 2022, che ripartisce analiticamente il sub-investimento 1.2.3, attribuendo specifica sub-codifica, in 1.2.3.1 «Piattaforma di telemedicina» a cui vengono destinati euro 250.000.000 e 1.2.3.2 «Servizi di telemedicina» a cui vengono destinati euro 750.000.000;
- Il D.M. del 28 settembre 2023 indica la ripartizione delle risorse destinate alla realizzazione delle attività previste per i Servizi di telemedicina (M6C1, sub-investimento 1.2.3.2) pari a euro 577.101.620,00 suddivise, in quota parte, in funzione del fabbisogno di beni e servizi espresso dalle regioni e dalle province autonome nei rispettivi piani operativi;
- le risorse assegnate alla Regione Puglia nel succitato decreto ammontano a euro 38.835.811,00 per il finanziamento dei seguenti interventi:
 - a) euro 24.742.322,00 per l'acquisto dei servizi di telemedicina;
 - b) euro 14.093.489,00 per l'acquisto delle postazioni di lavoro.
- l'art. 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico, denominato REGIS;
- il decreto del Ministero della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 15 settembre 2021 concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'art. 8 del citato decreto legge 31/5/2021, n.77;
- il decreto del Ministro della salute 1° aprile 2022, di ricognizione degli interventi e sub-interventi di investimento del PNRR che ha previsto, in conformità a quanto indicato dalle schede analitiche approvate dalla Commissione europea «610 – M6C1 Scheda» e «620 – M6C2 Scheda», l'articolazione della sub-misura M6C1 – 1.2.3 in due sub-interventi di investimento: M6C1 –

1.2.3.1 «Piattaforma di Telemedicina», con una dotazione di risorse di euro 250.000.000,00, e M6C1 – 1.2.3.2 «Servizi di Telemedicina» con una dotazione finanziaria di euro 750.000.000,00, fermo restando l'ammontare complessivo di risorse pari a euro 1.000.000.000,00, assegnato alla *sub*-misura M6C1 – 1.2.3, come riportato nella tabella A allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 6/8/2021 e successive modifiche;

- la necessità di aggiornare con successivo decreto il decreto del Ministero della salute 1° aprile 2022, in considerazione della modifica della «Tabella A – PNRR – Italia Quadro Finanziario per amministrazioni titolari» allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 6/8/2021, come modificata dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3/5/2024, che prevede per il sub-investimento M6C1 – 1.2.3 «Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici» l'importo complessivo di euro 1.500.000.000,00;
- L'Infrastruttura Regionale di Telemedicina (IRT) costituisce la piattaforma digitale integrata necessaria per erogare i servizi minimi (televisita, teleassistenza, teleconsulto e telemonitoraggio) e concorrere al raggiungimento del target europeo M6C1-9, che prevede l'assistenza di almeno 300.000 pazienti tramite telemedicina entro il T4 2025;
- che a seguito dell'indizione della gara a procedura aperta (ARIA_2023_807), è stato validato un Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento del servizio di Infrastruttura Regionale di Telemedicina (Lotto 2), sulla cui base è stato sottoscritto il Contratto Applicativo in favore del Servizio Sanitario Regionale inizialmente limitato ai servizi minimi base di telemonitoraggio;
- che il D.M. 19 febbraio 2025 ha provveduto a ripartire ulteriori risorse residue (pari a euro 172.898.380,00 complessivi a livello nazionale) specificatamente destinate al completamento dell'implementazione di questi servizi e dei modelli organizzativi correlati alla presa in carico della cronicità e per l'acquisizione dei dispositivi medici per il servizio di telemonitoraggio.

CONSIDERATO:

- il decreto del Ministero della salute 21 settembre 2022 «Approvazione delle linee guida per i servizi di telemedicina» con cui si è dato supporto alle regioni e province autonome per la definizione e composizione delle iniziative progettuali sui servizi di telemedicina afferenti al *sub*-investimento M6C1 – 1.2.3.2 «Servizi di Telemedicina» della *sub*-misura M6C1 – 1.2.3 «Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici»;
- il decreto del Ministero della salute del 30 settembre 2022 «Procedure di selezione delle soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale, nonché i meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di telemedicina e l'adozione delle linee di indirizzo per i servizi di telemedicina» recante le modalità di definizione dei Piani operativi regionali relativi ai servizi minimi di telemedicina per la realizzazione dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina (IRT), come definita dalle linee guida per i servizi di telemedicina e il relativo fabbisogno espresso da ciascuna regione e provincia autonoma;
- che, ai sensi dell'art. 1 del citato decreto ministeriale 30 settembre 2022, ciascuna Regione e Provincia Autonoma, secondo il format di cui all'Allegato A del decreto, ha definito e condiviso il proprio fabbisogno di servizi minimi di telemedicina, nell'ambito dei rispettivi Piani operativi;
- l'Accordo di collaborazione tra l'Agenas, il Ministero della salute e la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale, sottoscritto il 31 dicembre 2021, avente ad oggetto la collaborazione tra le parti per la realizzazione tra gli altri del sub-investimento 1.2.3 «Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici», all'interno della misura 1.2: «Casa come primo luogo di cura e telemedicina», nell'ambito del quale Agenas è stata individuata quale «soggetto attuatore»;

- che nel Piano operativo di ciascuna regione e provincia autonoma ha definito il proprio fabbisogno complessivo in termini di *software* e *hardware* e di professionisti necessari a implementare i servizi di telemedicina nell'ambito dei propri contesti sanitari, specificando quali componenti del fabbisogno intende garantire con soluzioni di telemedicina già esistenti e attive sul proprio territorio regionale e quali componenti intende acquisire nell'ambito del sub-investimento M6C1 – 1.2.3.2;
- che Agenas ha acquisito i suddetti Piani operativi dalle Regioni e Province Autonome e valutato la congruità di tutti i Piani ricevuti da parte della Commissione tecnica di valutazione, istituita presso Agenas, come previsto dal decreto ministeriale 30 settembre 2022;
- che i soggetti beneficiari delle risorse riconducibili al *sub*-intervento di investimento M6C1 1.2.3 «Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici» sono le Regioni e le Province Autonome;
- la necessità di rimodulare i target relativi ai pazienti cronici da trattare in telemedicina al T4 2024 e al T3 2025, dell'allegato al decreto del Ministero della salute 28 settembre 2023, in conseguenza dei tempi tecnici non comprimibili delle attività in corso;
- che nella fase di definizione del fabbisogno regionale originario, la Regione aveva programmato di verificare la possibilità di garantire parte delle componenti tecnologiche necessarie mediante soluzioni di telemedicina già in uso nel proprio territorio; nello specifico, gli applicativi denominati CORèHealth, Helis ed Ellipse;
- che ai fini della cooperazione applicativa, le Linee Guida di Agenas esigono un'alta capacità di integrazione a basso impatto con l'Infrastruttura Tecnologica Nazionale (PNT), un rigoroso allineamento normativo e la piena interoperabilità dei flussi clinici, in particolar modo per il conferimento dei dati informativi "Tessera Sanitaria - TS" strumentali al calcolo dei target PNRR

DATO ATTO CHE:

- con DGR n. 1088 del 16 luglio 2020 è stata istituita la Centrale Operativa Regionale di Telemedicina delle Cronicità e delle Reti Cliniche (CORèHealth) presso l'AReSS;
- con DGR n. 594 del 3 maggio 2023 è stato approvato il Piano Operativo per i servizi di telemedicina della Regione Puglia, ponendo, per i servizi di televisita, teleassistenza e teleconsulto, la piattaforma CORèHealth al centro della gestione telematica dei pazienti cronici, acquisendo con i fondi PNRR dalla procedura indetta da Aria Lombardia esclusivamente il servizio di telemonitoraggio;
- Agenas ha sottoposto ad un processo di validazione tutte le piattaforme regionali di telemedicina;
- Regione Puglia ha invitato Aress Puglia a sottoporre la piattaforma CORèHealth al processo di validazione;
- a seguito delle verifiche effettuate ai fini dell'integrazione della soluzione locale con la nuova Infrastruttura Regionale di Telemedicina (IRT) finanziata dal PNRR, Regione Puglia ha formalmente chiesto (nota Prot. n. 57079 del 3/2/2026) ad AGENAS l'esito della validazione dell'applicativo CORèHealth. In data 6 febbraio 2026, AGENAS ha confermato che le richieste di validazione di CORèHealth sul Gestore Soluzioni di Telemedicina (GST) della Piattaforma Nazionale di Telemedicina (PNT) sono state respinte o risultano scadute per decorrenza dei termini lavorativi;
- la piattaforma CORèHealth non possiede allo stato attuale i requisiti certificati per l'integrazione all'IRT e che Regione Puglia deve attivare, entro il 31 dicembre 2026, i servizi di telemedicina mancanti attraverso nuove acquisizioni, pena il mancato raggiungimento dei target PNRR;

- con nota Prot. n. 2026/0004648 del 5/5/2026 Agenas ha autorizzato le Regioni a presentare *"integrazioni delle progettualità volte ad estendere le tipologie di prestazioni erogabili"* e a *"rafforzarne l'infrastruttura tecnologica"*, al fine di conseguire gli obiettivi del sub-investimento M6C1 1.2.3.2 precisando che gli eventuali costi sono riconosciuti a valere sulle risorse non utilizzate per l'intervento M6C1 1.2.3.2 del PNRR;
- la Regione Puglia ha presentato sulla piattaforma resa disponibile da Agenas n. 5 istanze di candidatura per le seguenti progettualità in estensione:
 - i) Servizio regionale di **Televisita** integrato con la Infrastruttura Regionale di Telemedicina (IRT) della Regione Puglia;
 - ii) Implementazione del servizio regionale di **Teleassistenza** nell'ambito della Infrastruttura Regionale di Telemedicina (IRT) della Regione Puglia;
 - iii) Implementazione del servizio regionale di **Teleconsulto** nell'ambito della Infrastruttura Regionale di Telemedicina (IRT) della Regione Puglia;
 - iv) Implementazione del **Centro Servizi Regionale di Telemedicina** integrato con le Centrali Operative Territoriali (COT) della Regione Puglia;
 - v) Telemedicina presso gli Istituti Penitenziari.

Agenas ha approvato tutte le istanze candidate dalla Regione Puglia;

- i servizi di televisita, teleassistenza e teleconsulto risultano già essere stati collaudati dalle altre Regioni ricomprese nel medesimo lotto funzionale dell'Accordo Quadro di Aria Lombardia, pertanto, i servizi di televisita, teleconsulto e teleassistenza non vanno sviluppati e vanno solo attivati per Regione Puglia, tale circostanza consente a Regione di raggiungere l'obiettivo PNRR per la linea Telemedicina, sanando il fabbisogno di servizi non coperto ed evitando la perdita dei fondi assegnati;
- Con D.D. 081/DIR/2026/00169 del 29/6/2026 è stata approvata la variante contrattuale in corso d'opera predisposta dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto relativa al Contratto Applicativo derivante dall'Accordo Quadro ARIA_2023_807 ed è stata disposta la finalizzazione dell'impegno assunto con DD 081/2024/239 del 12/12/2024 in favore della società Alfahealth S.p.A. per la cifra di € 8.020.139,06 a fronte dell'offerta economica ricevuta dal suddetto operatore economico in data 29/6/2026 (Prot. n. 379803/2026);

PRESO ATTO CHE:

- in relazione alla natura tecnologica e digitale dell'intervento, afferente all'implementazione dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina (IRT), la Dirigente della Sezione proponente ha provveduto a sottoporre la presente proposta al vaglio del Responsabile per la transizione al digitale della Regione Puglia;
- nella nota Prot. n. 376481/2026 del 28.06.2026 il Responsabile per la transizione al digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 1 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), ha formalizzato parere favorevole sul provvedimento, non ravvisando elementi ostativi di propria competenza specialistica;

RITENUTO CHE:

- Il presente intervento non introduce nuovi obiettivi generali rispetto alla strategia regionale, configurandosi come uno strumento attuativo che mira unicamente a completare il perimetro dei servizi a disposizione, valorizzando in continuità logica l'infrastruttura tecnologica già implementata;

- l'attivazione centralizzata e l'integrazione di tali servizi tramite l'Appaltatore dell'IRT assicurerà la gestione univoca dei consensi informati, la tracciabilità standardizzata delle prestazioni erogate, lo scambio sicuro delle informazioni sanitarie e il rispetto rigoroso del cronoprogramma (milestone e target) vincolante nell'ambito del PNRR.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Si ritiene necessario revocare il punto 5 della DGR n. 1088/2020 *“DGR n. 1231/2016 Indirizzi operativi per la promozione e la diffusione della telemedicina nel servizio sanitario. Istituzione della Centrale Operativa Regionale per la Telemedicina delle cronicità e delle reti cliniche”*, nel contempo, modificare la DGR n. 594/2023 stabilendo l'attivazione dei servizi di televisita, teleconsulto e teleassistenza con la IRT regionale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

Copertura Finanziaria ai sensi del D.LGS. n. 118/2011 E S.M.I.

Si attesta che la copertura finanziaria della spesa di euro 8.020.139,06, relativa all'estensione del contratto di fornitura dei servizi di telemedicina oggetto della presente deliberazione, trova capienza nell'ambito dell'impegno finalizzato sul capitolo U1305030 effettuato con D.D. AOO_081/169 del 29/6/2026.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) e k) della Legge Regionale n. 7/1997 e dell'art. 44 comma 4 lett. e) della Legge Regionale n.7/2004, si propone alla Giunta regionale di:

1. Di approvare integralmente il documento istruttorio, che costituisce parte essenziale e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di revocare il punto 5 della DGR n. 1088/2020 *“DGR n. 1231/2016 Indirizzi operativi per la promozione e la diffusione della telemedicina nel servizio sanitario. Istituzione della Centrale Operativa Regionale per la Telemedicina delle cronicità e delle reti cliniche”*;
3. Di modificare la DGR n. 594/2023 stabilendo l'attivazione dei servizi di televisita, teleconsulto e teleassistenza con la IRT regionale;
4. Di dare mandato alla Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina per la predisposizione e l'adozione di tutti i successivi

adempimenti amministrativi, tecnici e contabili connessi alla formalizzazione dell'estensione contrattuale;

5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e nell'apposita Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale regionale *ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.*

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'Art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. n. 1397 del 07/10/2025.

Il funzionario istruttore della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina

(Vincenzo Fino)

 VINCENZO FINO
16.07.2026 16:19:15
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina

(Concetta Ladalarlo)

 Concetta Ladalarlo
16.07.2026 15:29:27
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Salute e Benessere

(Vito Montanaro)

 Vito Montanaro
20.07.2026
13:11:36
GMT+02:00

L'Assessore alla Salute e Benessere, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alla Salute e Benessere

Donato Pentassuglia

 Donato Pentassuglia
20.07.2026 14:09:42
GMT+02:00

 Firmato digitalmente da:
Stella Regina
Firmato il 21/07/2026 11:46
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamera Qualified Electronic Signature CA



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIS	DEL	2026	9	21.07.2026

PIANO NAZIONALE RIPRESA RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 6 SALUTE - COMPONENTE 1 - SUB INVESTIMENTO
1.2.3.2 "SERVIZI DI TELEMEDICINA" # MODIFICA DGR NN. 1088/2020, 594/2023 ATTIVAZIONE DEI SERVIZI DI
TELEVISITA, TELECONSULTO E TELEASSISTENZA, FINALIZZATA ALL'IMPLEMENTAZIONE
DELL'INFRASTRUTTURA REGIONALE DI TELEMEDICINA

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO



Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 21/07/2026 11:45
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

